

[!] DA NON PERDERE



TURBINE

GENERAZIONE DI BABY ARTISTI DALL'INGHILTERRA A GENOVA

ANNALISA RIMASSA

“TURBINE GENERATION” è l’etichetta mondiale: ragazzi che dalla scuola al museo incontrano e manipolano l’arte: la studiano, l’assaporano e la inglobano nella vita quotidiana non come una “cosa barbosa” bensì come occasione di amicizia e conoscenza.

La lezione viene dalla Tate Modern, Londra, uno dei quattro musei statali che compongono la grande collezione Tate Gallery. E da oggi, della Turbine generation - mondo senza confini se non quelli imposti dallo schermo di un pc - fanno parte anche i giovani genovesi o meglio quel popolo di bambini e adolescenti che ogni anno frequenta palazzo Ducale, le sue sale didattiche arrivate proprio in questi giorni a 300 appuntamenti. «Sì, sono davvero un numero record di laboratori d’arte» conferma la responsabile Maria Fontana «ora entrare nella Turbine Generation permetterà di scambiare progetti creativi con gli istituti di tanti Paesi».

La prestigiosa galleria britannica, museo più visitato al mondo con oltre cinque milioni di persone all’anno, sarà quindi collegata ai laboratori genovesi dal linguaggio di immagini, riflessioni e incantamenti di fronte all’opera creativa. Da Internet a Facebook, l’universo del web diventa la piazza dove talenti già svelati o appena scoperti si confrontano, partendo da un’esposizione in corso nella città d’appartenenza. Da qui si avviano, ecco il modello internazionale, lavori d’ispirazione: il piccolo John di

Oxford Street, ad esempio, tramite la Tate e il Ducale di Genova potrà confrontare il suo progetto con quello di Giovanni di piazza Manin.

L’idea, curata e voluta dalle quattro persone anima della Didattica, sta affascinando anche il gruppo degli artisti che, nel lungo spazio dei laboratori genovesi, si alternano nelle sale del Ducale. Puntualizza Alessandra Agresta, educatrice d’arte: «Ci collegheremo con la Storia in Piazza, che si svolgerà a palazzo dal 29 marzo al 1 aprile 2012». Il tema di quest’anno, popoli in movimento, permetterà infatti alla Didattica e alla Turbine Generation di intrecciare collaborazioni d’arte. E quei trecento laboratori organizzati dal Ducale sono il segno che alla famiglia di oggi non basta più la classica passeggiata con i figli. Oggi i bambini intrattengono rapporti abituali con Tate Modern, Castello di Rivoli o il Mart di Rovereto.

Così sabato prossimo, alle 16, inizierà “Paesaggi incantati”: gioco per raccontare i viaggi immaginari, su sfondi trasparenti sovrapponibili e componibili a piacere, in cui il colore è in equilibrio con il segno, illustra Maria Fontana. Il pensiero che corre per la Didattica, tavoli colorati di matite e pennelli, visi giovani intenti alla creazione, pare invincibile da oltre dieci anni: dalla mostra in corso, musica e immagini danno libero sfogo ai giovani talenti. Scatenata e fantasiosa Turbine generation compresa. Info: www.palazzoducale.genova.it ;010 5574064/65.

RIPRODUZIONE RISERVATA